



## MANIFESTAZIONE DIPENDENTI INPS 12.09.2008

### Smantellamento della Pubblica Amministrazione e dello Stato Sociale

I lavoratori dell'INPS di Taranto, giorno 12.9.2008 si riuniscono in un'assemblea esterna per uscire dall'oscuramento mediatico dovuto ad una informazione univoca e addomesticata, per protestare sul D.L. 112 del 25.06.2008 convertito nella Legge 133/2008 che taglia gli organici, impedisce nuove assunzioni e la stabilizzazione dei precari, affida ad agenzie private compiti di controllo sulle imprese, peggiora le norme sulle assenze per malattia solo per i dipendenti pubblici, azzerà gli incentivi per la produttività che nel comparto del parastato hanno integrato ciò che per altre realtà costituiscono gli aumenti salariali.

INVECE DI RIFORMARE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SI OPERA PER SMANTELLARLA, RISCHIANDO DI **METTERE IN DISCUSSIONE I SERVIZI AI CITTADINI.**

I lavoratori della Pubblica Amministrazione sono in agitazione contro la manovra economica del governo, certamente per difendere il proprio salario e i diritti minacciati, ma soprattutto per **RIVENDICARE IL RISPETTO DELLA PROPRIA DIGNITA' DI LAVORATORI**, denunciando una diffamatoria, generica e martellante campagna di cui sono oggetto da almeno due anni, che mira ad etichettarli come fannulloni ed assenteisti, per coprire i veri responsabili delle carenze della P.A. e per attuare progetti di demolizione dello STATO SOCIALE.

E' IMPORTANTE CHE LAVORATORI PUBBLICI E CITTADINI NON SI PONGANO SU FRONTI CONTRAPPOSTI, MA, INSIEME, DETERMININO UNA FERMA OPPOSIZIONE AD OGNI TENTATIVO DI LIQUIDARE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PRIVATIZZARE I SERVIZI PUBBLICI.

Insieme al prossimo attacco alla Previdenza Sociale, infatti è stato presentato progetto di legge che prevede ulteriori tagli alle pensioni a partire dal prossimo anno, è sotto gli occhi di tutti quello che sta succedendo alla Scuola, e presto toccherà alla Sanità, per portarci verso un modello "americano" nel quale lo STATO SOCIALE è inesistente, con le pensioni che sono affidate a fondi fallimentari ed una sanità possibile solo per i benestanti, nel quale il sindacato, praticamente inesistente, non ha nessuna forza per tutelare i più deboli.

ATTACCANDO IL PUBBLICO IMPIEGO, CON UNA INFORMAZIONE DISTORTA, UNILATERALE E SENZA CONTRADDITTORIO (QUANDO NON ADDIRITTURA FALSA COME LA DICHIARAZIONE DEL MINISTRO BRUNETTA CIRCA LE PENSIONI CHE SONO AFFIDATI A SERVIZI ESTERNI), SI METTONO I CITTADINI CONTRO I LAVORATORI PUBBLICI E SI VUOLE DISTRUGGERE LO STATO SOCIALE, TOGLIENDO AI POVERI PER ARRICCHIRE LE IMPRESE PRIVATE.